

ACQUANETWORK

Wave2Summit: a Roma convegno formativo

Il Forum Sport Center di Roma ha ospitato ieri Wave2Summit, un incontro formativo per centri acquatici e wellness. Nel corso del convegno, che ha visto intervenire, tra gli altri, Giampaolo Duregon, contitolare di Forum Sport Center e Marco Tornatore, vicepresidente Acquanetwork e Managing Director Acquatic, sono state approfondite le novità di Acquanetwork, la rete di cui fanno parte alcuni tra i principali operatori. Un'occasione per approfondire le recenti normative in ambito sportivo.



di Giuseppe Betori

Csi e parrocchia. Un'alleanza che sviluppa la comunità

Sono un frequentatore assiduo del mondo sportivo a vari livelli e non nascondo qualche difficoltà nel parlare di sport da Vescovo di Firenze, dal momento che don Lorenzo Milani, l'esempio più nobile tra i preti fiorentini, ce l'aveva profondamente con lo sport. Bisogna capire però il perché di questa avversione, che stride con la nostra convinzione che lo sport contribuisce alla crescita dell'umanità. Don Lorenzo Milani, invece, era convinto che lo sport venduto dal commercio fosse uno strumento di "disumanizzazione": infatti nelle parrocchie veniva usato come divertimento, come evasione dalla realtà. Da questo punto di vista Milani non è contestabile: se infatti

lo sport fa evadere da se stessi, non costruisce. Per non parlare poi del sistema commerciale dello sport che contraddiceva il suo "credo" nell'edificazione della parola: il fatto che diversi operai sapessero usare solamente un lessico sportivo appreso dai quotidiani del settore non lo disponeva affatto bene. Se pensiamo di fare dello sport un Assoluto che ci impedisce di entrare con profondità alle dinamiche della persona, della società e della vita politica, allora ciò contribuirà a disumanizzare la persona. Se invece intendiamo lo sport come un esercizio di umanità, sarà in grado di valorizzare tutte quelle caratteristiche che edificano e completano il nostro essere uomini.

Comprendere per esempio che nella vita tutto si ottiene grazie all'impegno, al rispetto delle regole e dell'altro, concorre invece a edificare la persona in uno spirito di lealtà. È importante sottolineare però il dialogo che il Centro Sportivo Italiano propone concretamente con le parrocchie: in questo tempo come Chiesa rischiamo di perdere il nostro radicamento tra il popolo e la società, minacciato da una cultura che vorrebbe ridurre la religione ad una sfera intima della coscienza senza nessuna rilevanza sociale. Anche il Papa ci invita a considerare i cambiamenti epocali del nostro tempo, non sempre decifrabili anche all'interno del mondo cattolico: l'immagine della Chiesa in uscita ci

invita a rivedere una concezione sinora a volte troppo statica della pastorale parrocchiale. Papa Francesco ci esorta a contemplare il futuro, abitandolo con impegno e discernimento per poter interpretare con spirito creativo il ruolo missionario del cristiano. In questo senso l'alleanza tra Parrocchia e Centro Sportivo Italiano ci aiuta a definire un anello di quella catena che ci lega ai processi sociali e alla realtà concreta dello sviluppo della comunità, dei suoi sogni ed aspettative. Attraverso lo sport si incrociano tante di quelle dinamiche sociali che non possono non essere intercettate dall'azione della Chiesa nella società.
*Arcivescovo di Firenze

Cinque tappe per conquistare la finalissima di Milano con delle regole mai viste che promettono spettacolo

**Più carica ed energia
Tutto un altro volley**



L'azzurra Paola Egonu lancia il Red Bull Murone, torneo adrenalinico per ragazze dai 16 ai 21 anni Set da cinque minuti. Ace e muro diretto da "tre punti"

DI DANILO VICO

Una stagione speciale quella vissuta quest'anno dall'azzurra Paola Egonu che con la sua Igor Gorgonzola Novara ha già portato a casa Supercoppa italiana, Coppa Italia e la qualificazione ai play off per aggiudicarsi lo scudetto. La schiacciatrice ed opposto dell'Agil Volley - società fondata nel 1984 da suor Giovanna Saporiti puntando sull'acronimo delle parole amicizia, gioia, impegno e lealtà - sarà la trascinatrice delle azzurre ai Mondiali in Giappone in ottobre, ed oggi sembra avere tutte le carte in regola per stravolgere le regole della pallavolo. Ai valori etici oggi l'atleta della Nazionale ha voluto aggiungere altra carica ed energia sportiva. Lo ha fatto lanciando "Red Bull Murone", il torneo a tappe, curato dal Csi, che porterà in giro per l'Italia un nuovo concept di volley giocato. Organizzati al "meglio dei tre", ogni set avrà una durata di cinque minuti e con due fondamentali che, se vincenti,



Paola Egonu, pallavolista azzurra e testimonial del progetto Red Bull Murone

MURO E BATTUTA: DUE PUNTI DI FORZA

Il muro e la battuta rappresentano due fondamentali che amo in particolar modo. Red Bull Murone dà loro l'importanza che meritano. Che dire? È un torneo che mi rispecchia!

PAOLA EGONU

regaleranno tre preziosi punti: l'ace in battuta e, ovviamente, il muro diretto. Ma non finisce qui, perché Red Bull Murone regalerà davvero una pallavolo tutta nuova, dove il libero potrà giocare in prima linea, attaccare, andare al servizio e,

perché no, murare, se ci riesce. Gioco veloce, cambi volanti, i tre metri che si annullano e time out solo per necessità mediche in un campo dalle misure regolari, ma che all'interno ospiterà un grande spettacolo. Sono cinque gli appuntamenti in calendario a partire da maggio per conquistare la finale Nazionale di Milano il 17 giugno. Scenderanno in campo ogni volta 12 squadre di giovani pallavoliste in età compresa tra i 16 e i 21 anni. Il torneo si svolgerà con la formula dei 3 gironi da 4 squadre, seguito da due semifinali e due finali che garantiranno tre partite a ogni squadra partecipante. Per saperne di più sulle tappe di qualificazione e le modalità per partecipare a Red Bull Murone, basta "schiacciare" il sito www.redbull.com/murone.

LE TAPPE

Il tour si gioca in cinque città

Con il supporto del Centro Sportivo Italiano ed in collaborazione dei partner, Adidas e Molten, il tour Red Bull Murone inizierà a Milano il 19 maggio, per proseguire a Modena il 20 maggio. Si giocherà quindi a Bologna sabato 26 maggio e la domenica 27 a Firenze. Il mese di giugno ci si sposterà in Lombardia. Prima a Bergamo il 10, fino al 17 giugno, concluse le scuole, con la finale Nazionale in programma al Parco Sempione di Milano. Ogni squadra femminile può essere composta da un massimo di 10 giocatrici che affronteranno le altre squadre in set a ritmo elevatissimo e ad alto contenuto adrenalinico.

Csi flash



Junior Tim Cup: da Firenze la 2ª finalista

L'Oratorio C.G. San Michele di Firenze, è la seconda finalista della Junior Tim Cup, il torneo giovanile di calcio a 7 under 14 promosso da Lega Serie A, Tim e Csi. La squadra fiorentina si è guadagnata il pass per la Finale nazionale del torneo - in programma a Roma il 9 maggio in occasione della Finale di Tim Cup - superando nella fase interregionale di Reggio Emilia del 15 aprile la Parrocchia San Giuseppe Lavoratore (Bologna), la Parrocchia Santa Teresa del Bambin Gesù (Modena) e l'Oratorio Giovanni Paolo II (Reggio Emilia). La terza finalista si conoscerà domenica 22 aprile, a Bergamo, nella Fase Interregionale del torneo che vedrà impegnati gli oratori delle fasi disputate a Bergamo, Verona, Udine e Cagliari.

Il presidente incontra il Csi lucano a Roma

Mercoledì 18 aprile una delegazione del Csi Basilicata ha incontrato a Roma la Presidenza nazionale. È stato un importante momento di confronto - guidato dal presidente nazionale Csi, Vittorio Bosio, e dal consulente ecclesiastico nazionale don Alessio Albertini - su diversi temi associativi quali l'attività sportiva, la formazione, la politica sportiva e l'organizzazione territoriale. Si è parlato, inoltre, della riforma dello Statuto Csi, che sarà oggetto dell'Assemblea straordinaria convocata a Roma l'8 e il 9 giugno 2018.

Una due giorni speciale a Tolentino Gran finale di «Un gol per ripartire»

Dopo l'ultima recente scossa nella provincia marchigiana, la squadra formata dal Suning, da FC Internazionale Milano con il supporto di ManpowerGroup e dal Centro Sportivo Italiano è pronta a scendere in campo con ancora più grinta nelle zone terremotate, raddoppiando le forze per la ricostruzione. Va così concludendosi "Un Gol per Ripartire", la campagna di solidarietà nata un anno fa per contribuire alla rinascita sociale e sportiva del territorio marchigiano attraverso diverse attività dedicate ai giovani. Domani

pomeriggio la festa sportiva in un'amichevole tra le vecchie glorie dell'Internazionale (vedi box a fianco) e una rappresentativa "Un gol per ripartire" concluderà il percorso intrapreso assieme dalla società nerazzurra e dall'ente arancionblu. Un impegno che sabato 21 aprile, alle 9:30, sempre nel capoluogo maceratese di Tolentino, vedrà l'inaugurazione ufficiale dell'Impianto Sportivo Polivalente, realizzato grazie al contributo di Suning, FC Internazionale Milano, Csi e dal Comune di Tolentino. La tensostruttura costruita in via

Vittorio Veneto ospiterà attività di pallacanestro, calcio a 5 e pallavolo e andrà a rivitalizzare un comparto urbano del comune fortemente indebolito dal sisma. Ad usufruire della struttura polivalente e delle diverse iniziative ideate in questi mesi, oltre ai 20.000 abitanti dell'area di Tolentino, 5.000 dei quali si sono ritrovati senza abitazione a causa del sisma, anche gli abitanti dei comuni limitrofi. A sostegno



dell'appuntamento, il più rilevante del progetto partito il 1° aprile 2017 da Appiano Gentile, sarà Manpower Group, Partner dell'Internazionale. La multinazionale aiuterà il

progetto con diverse e significative iniziative per il territorio la più importante delle quali sarà la donazione al comune di Tolentino di un defibrillatore e dei corsi di formazione necessari.

Inter forever

Vecchie glorie in campo

Domani allo Stadio della Vittoria di Tolentino alle 17.30 in campo Inter Forever, squadra formata da leggende nerazzurre, pronte a sfidare la rappresentativa di "Un gol per ripartire". I convocati nerazzurri per l'occasione sono Zanetti, Frey, Bianchi, Beppe Baresi, Materazzi, Galante, Morello, Pizzi, Cesar, M. Altobelli, Napolitano e, per la prima volta, Moriero e Stringara. Allenatore-giocatore nerazzurro sarà il portiere Toldo, responsabile del progetto Inter Forever.

Inter Forever